



PRIMO PIANO

Schermaglie sull'Rc moto

Botta e risposta tra Ancma (l'associazione dei produttori di moto, aderente a Confindustria) e l'Ania. Pomo della discordia le tariffe Rc moto: "i prezzi delle assicurazioni sono uno dei problemi del settore - ha spiegato il dg dell'Ancma Francesco Caliarì, aggiungendo che - sembra di parlare con un muro, perché (le compagnie, ndr) sono tante e hanno fatto un muro unico". L'Ancma, di accordo con la Federazione motociclistica italiana, sta pensando inoltre di creare un'assicurazione autonoma destinata ai possessori di due ruote, basata sulla costituzione di un fondo autonomo sul modello della Mutuelle des motards francese. Seccata la replica dell'Ania: "attribuire la crisi di vendite nel mercato motociclistico ai costi assicurativi - si legge in una nota ufficiale - è assurdo, e stupisce che un esponente dell'industria parli con simile superficialità di un altro settore produttivo, senza considerare i fattori di costo e le problematiche operative di quel settore". L'Ania sottolinea ancora una volta che i prezzi del servizio assicurativo dipendono esclusivamente dall'andamento dei costi dei risarcimenti e anche un'eventuale compagnia promossa dai costruttori e dai motociclisti sarebbe obbligata a seguire la medesima metodologia nel determinare i suoi prezzi.

Beniamino Musto



NORMATIVA

Legge 231, serve uniformità

Diffinità e mancanza di coordinamento emergono dalle linee guida delle associazioni di imprese in merito alla norma. Con ripercussioni sui processi interni. Se ne è parlato nel corso di un convegno a Roma

Il disallineamento delle linee guida di categoria, in tema di responsabilità amministrativa 231 - derivante dal d.lgs 231/2001 che estende alle persone giuridiche la responsabilità per reati commessi, in Italia ed all'estero, da persone fisiche che operano per società ed enti - può causare impatti problematici nei processi interni di gruppi di imprese miste, quale un gruppo bancario di cui facciano parte anche compagnie assicurative e Sgr. È quanto emerso nel corso del convegno *La responsabilità amministrativa nelle banche, nelle assicurazioni e nella finanza: ruolo delle associazioni, linee guida 231 e possibili sviluppi*, organizzato a Roma da **Febaf** e **The Adam Smith Society**, per trovare un terreno comune.

Un esempio di diffinità per tutti: "l'Abi - spiega **Alessandro De Nicola**, presidente The Adam Smith Society - riconosce all'Organismo di Vigilanza il compito di proporre eventuali sanzioni connesse alla violazione del modello, mentre, per **Ania**, l'Odv deve fare capo a una figura o entità più alta nell'economia organizzativa dell'ente per poter rendere note le violazioni del modello rilevate e far assumere dagli uffici competenti le conseguenti decisioni o sanzioni".

Tradotto in termini pratici: nel caso di una Sgr appartenente ad un gruppo assicurativo, dove le funzioni Hr siano accentrate presso la compagnia assicurativa, immaginiamo che gli Odv delle due società ravvisino una medesima grave violazione ai rispettivi modelli e si renda necessario attivare un procedimento sanzionatorio. Il procedimento relativo alla compagnia assicurativa sarà gestito da Hr, quello relativo alla Sgr sarà gestito direttamente dall'Organismo di Vigilanza, il quale avrà un modo di affrontare e sanare la situazione diffinita da quello utilizzato da Hr.

È necessario, quindi, un coordinamento tra i diversi Odv del gruppo, che può essere agevolato attraverso una trasmissione continua o periodica di informazioni tra capogruppo e società da questa controllate; riunioni periodiche per la condivisione e l'approfondimento di tematiche di interesse trasversale all'interno del gruppo; condivisione dei piani di vigilanza e controllo annuali per sfruttare sinergie di gruppo negli interventi di vigilanza e controllo su aree a rischio reato comuni; flussi informativi occasionali ove, all'interno di una singola realtà aziendale, si riscontrassero rischiosità anche nelle altre società del gruppo.



**Seguici anche su
Facebook alla
pagina di
Insurance Connect
e su Twitter
@insurancetrade**

Laura Servidio



Rgi esplora la rivoluzione dei Big Data

Mancano ormai pochi giorni a *Rgi Next - Big Data Revolution*, l'evento must-attend di **Rgi group** che dedicherà un'intera giornata al tema dei Big Data e modelli predittivi.

L'11 ottobre presso la Dogana Veneta di Lazise, ricercatori, analisti di settore, professionisti ed esperti si confronteranno sugli *hot topic* tecnologici e assicurativi del momento, offrendo una panoramica unico delle potenzialità e delle sfide competitive che i Big Data e il loro utilizzo introducono anche nel mercato assicurativo.

Il pomeriggio sarà dedicato a una sessione più pratica in cui verranno presentati tre *real life case*: casi reali di applicazioni dei Big Data alla gestione delle polizze in ambito P&C, life e sinistri.

Questa l'agenda della giornata:

09.30 Registration and welcome coffee

10.00 Opening keynote (**Vito Rocca**, ceo, Rgi group)

10.15 Introducing Big Data (Paolo Gatelli, Research Manager, Cetif - Università Cattolica di Milano)

10.35 Market focus: Big Data market trends (Raffaele Guerra, vice president - Insurance Practice Leader, Capgemini)

11.00 Roundtable: Big Data, Insurers towards predictive models

Chairman:

Maria Rosa Alaggio (*Insurance Connect Director*)

Opinion Leaders:

Stefano Fini (cio - Cattolica)

Ruggero Frecchiami (dg - Assimoco)

Pietro Gottardo (coo - Zurich Insurance Company)

Francesco Massari (cio - Hdi Assicurazioni)

Arno Perathoner (Direttore - Agenzia di Federazione delle Casse Raiffeisen)

Riccardo Scattaretico (Application Services Director - Assicurazioni Generali)

Tiberio Strati (Cio - Reale Mutua Assicurazioni)

Alessandro Vincentini (Head of bonding Itf - Atradius)

12.45 LIGHT LUNCH

13.45 Big Data - Rgi Point of view (Gianluca Verraz, Technology Center Director, Rgi group)

14.30 Role Play - P&C

14.45 Role Play - Claims

15.00 Role Play - Life

È possibile richiedere ulteriori informazioni, nonché registrarsi all'evento, mandando un'email all'indirizzo ufficiostampa@rgigroup.com.

RISK MANAGER

LA PROFESSIONE DEL FUTURO

Master in Risk engineering

- XVI Edizione | 15 novembre 2013 - 13 giugno 2014
- Venerdì 9.00-13.00 | 14.00-18.00
- Cadenza settimanale
- 4 borse di studio

"La richiesta di risk manager ha avuto un'impennata con la crisi globale e si prevede che continui a crescere nei prossimi anni: la professione è al centro dell'attenzione".

-Wall Street Journal

> approfondisci su www.cineas.it

CINEAS - via Pacini, 11 - 20131 Milano
Tel 02 3663 5006 | Fax 02 3663 5019 | Mail info@cineas.it





SOLVENCY II - PILLOLE DI INFORMAZIONE

Solvency II e la qualità dei dati



Dirty fuel cause of Cathay Pacific engine failure¹

Un motore è in grado di operare a pieno regime solo se alimentato in maniera idonea. Se per gli aerei di linea il pericolo può essere rappresentato dal carburante contaminato, per i motori di calcolo utilizzati nell'ambito **Solvency II**, invece, il rischio deriva da possibili distorsioni dei dati che li alimentano.

Il regolatore, conscio degli impatti che informazioni errate possono avere sui risultati, chiede quindi alle compagnie di dimostrare che i dati utilizzati per le elaborazioni Solvency II siano:

- **Accurati**, e pertanto esenti da errori e/o omissioni tali da pregiudicare l'attendibilità degli esiti delle elaborazioni di rischio;
- **Completi**, e quindi esaustivi rispetto alle informazioni aziendali necessarie ai fini del calcolo dei rischi;
- **Appropriati**, ovvero esenti da distorsioni tali da renderli inutilizzabili ai fini del calcolo dei rischi.

Per garantire il rispetto di questi tre principi, le compagnie stanno strutturando un sistema di *data quality* che consenta di certificare l'enorme mole di dati utilizzati a fini di vigilanza e di business. Tale sistema si basa su un processo, più o meno ingegnerizzato, che assicuri un monitoraggio continuo della qualità

delle informazioni attraverso controlli che possono avere sia natura tecnica che di business. Nel primo caso le verifiche riguardano tipicamente il formato dei dati e possono quindi essere più facilmente automatizzabili con il supporto di strumenti informatici *ad hoc*; nel secondo, invece, svolge un ruolo fondamentale l'*owner* del dato che, secondo le logiche tipiche dell'*expert judgement*, ne valuta la qualità dal punto di vista del contenuto. Un ulteriore aspetto qualificante per il sistema di data quality è rappresentato dalla chiara attribuzione di ruoli e responsabilità anche per il processo di risoluzione delle eventuali anomalie.

I principi di data quality sopra descritti non dovrebbero limitarsi a regolamentare il perimetro Solvency II, ma dovrebbero, invece, essere considerati dalle compagnie come *linee guida universali* per una corretta gestione dell'intero patrimonio informativo aziendale.

La prontezza del pilota della Cathay Pacific consentì di salvare tutti i 322 passeggeri a bordo del volo 780. Come quelle aeree, anche le compagnie assicurative non possono permettersi di trovarsi in volo con carburante "contaminato". Fin dalla fase di decollo della direttiva Solvency II sarà necessario garantire un elevato livello di confidenza sulla qualità degli *output* del *modello interno*, in quanto questi potranno aiutare il management a prendere le decisioni necessarie a tracciare la rotta della compagnia.

Angelo Bianca,
senior consultant di Scs Consulting
Mattia Maccagno,
senior consultant di Scs Consulting

¹ South China Morning Post, Thursday 29 March 2012

Il Sole **24 ORE**

24 ORE ANNUAL EVENTI

www.formazione.isole24ore.com/assicurazioni2013

15° ANNUAL ASSICURAZIONI

CRESCITA E INNOVAZIONE DELL'IMPRESA ASSICURATIVA NEL MERCATO GLOBALE

MILANO, 22 E 23 OTTOBRE 2013 - SEDE GRUPPO 24 ORE

PRESENTAZIONE

La quindicesima edizione dell'Annual Assicurazioni, appuntamento di riferimento per il mercato assicurativo, sarà l'occasione per delineare i nuovi contorni degli assetti assicurativi del mercato globale.

Alcuni tra i più rappresentativi esponenti del mondo assicurativo e finanziario italiano ed internazionale si confronteranno inoltre sulle future strategie della distribuzione dei prodotti assicurativi, sui possibili canali alternativi e sulla loro efficacia sul settore del welfare e le ricadute in termini di mercato sul settore.

INTERVENGONO

Silvano Andriani
Presidente
AXA Assicurazioni
Presidente Forum
ANIA-Consumatori

Settimio Catalisano
Coordinatore Commissione R.C.
Organismo Unitario
Avvocatura Italiana
Sergio Corbelli
Presidente Assoprevidenza
Alberto Corinti
Executive Board IFASS

Davide Cerradi
Partner & Managing Director
The Boston Consulting Group
Patrick Dineen¹
Amministratore Delegato
All/VA
Laura Galvagni
Giornalista Il Sole 24 ORE

Alessandra Gambini
Director and Leader RCS Italy
Towers Watson
Alberto Grassani
Giornalista Il Sole 24 ORE
Wolfgang Hoffman
EMEA Life Sales & Practice Leader
Towers Watson

Roberto Manzato
Direttore Centrale vita,
danni e servizi
ANIA
Alberto Maria Maturi
Presidente
UBI Assicurazioni

Giovan Battista Mazzucchelli
Amministratore Delegato
Cattolica Assicurazione
Andrea Mencattini
Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Allianza Toro

Aldo Minucci
Presidente ANIA
David Passero
Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Generali
Alessandro Piatrotti
Vicedirettore Il Sole 24 ORE

Alessandro Santoliquido
Direttore Generale
Sara Assicurazioni
George Sartorel
Amministratore Delegato Allianz
Francesco Sgobio
Senior Consultant
Towers Watson Italia

Maurizio Taglietti
General Manager
MetLife
Vittorio Verdone
Direttore Centrale Auto,
Distribuzione e Consumatori
ANIA
¹ Esperto in finanza personale

IN COLLABORAZIONE CON: **BCG** The Boston Consulting Group, **TOWERS WATSON**, **ANIA** Associazione Nazionale Interprofessionale Assicuratori, **group**, **EXHIBITOR** **ASSICURAZIONI**, **MEDIA PARTNER** **Insurance Connect**, **CON IL CONTRIBUTO DI** **HIMPRESA** **RADIO 24** ore

Consulta le offerte disponibili online. Per informazioni su programma, relatori e iscrizioni: www.formazione.isole24ore.com/assicurazioni2013

Segui il Sole 24 ORE Formazione Event su:



Servizio Clienti
Tel. 02 5660.1887 - Fax 02 7004.8601
info@formazione.isole24ore.com

GRUPPO **24 ORE**

Il Sole 24 ORE Formazione ed Eventi
Milano - via Monte Rosa, 91 / Roma - piazza dell'Indipendenza, 23 b/c
ORGANIZZAZIONE CON SISTEMA DI QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9001:2008



CARRIERE

Ferma elegge il nuovo presidente

Il Forum 2013 si apre con la nomina di Julia Graham a nuovo presidente della Federazione europea dei risk manager. Subentra a Jorge Luzzi



Julia Graham, direttore risk management Dla Piper

Julia Graham, direttore del risk management e assicurazione per lo studio legale **Dla Piper**, sarà il prossimo presidente della Federazione delle associazioni europee di risk management (**Ferma**). Il nuovo presidente è stata eletta nel corso della riunione del consiglio dell'associazione svoltosi prima del *Forum Ferma* in corso a Maastricht, e subentrerà all'attuale presidente **Jorge Luzzi** al termine delle giornate di lavoro.

Appena eletta, Graham ha dichiarato: "Il mio obiettivo come presidente sarà quello di cogliere il vantaggio di Ferma di essere al centro della gestione del rischio in Europa come unico referente. Abbiamo alcuni progetti già in fase di sviluppo, come la certificazione europea per i risk manager e il nostro *Benchmarking Survey 2014*. Credo che il nostro ruolo sia quello di ispirare, educare e influenzare, come abbiamo detto per il Forum, e che su questa filosofia saranno basati i miei due anni di presidenza".

Il nuovo presidente ha anche ringraziato Jorge Luzzi per il suo contributo a Ferma nel corso degli ultimi due anni: "Abbiamo avuto un presidente che ha portato il suo grande entusiasmo per la gestione del rischio in tutte le nostre attività. Sono felice che sia rimasto nel board, così da poter condividere con me l'esperienza che ha acquisito".

Il board di Ferma ha anche eletto come nuovo vice presidente **Jo Willaert**, dell'associazione belga **Belrim**, e riconfermato **Michel Dennery** dell'associazione francese **Amrae**. Entrambi si uniranno a **Alessandro De Felice**, di **Anra**.

Julia Graham è entrata a far parte del consiglio di Ferma nel 2010, recentemente ha condotto il comitato di programma per il Forum 2013 e fa parte del comitato di lavoro di certificazione; in passato è stata anche presidente di **Airmic**, l'associazione di risk management del Regno Unito di cui è ancora membro. Graham è molto attiva nel progetto internazionale sulle norme Iso31000/31004 sulla gestione dei rischi, in cui è membro di collegamento per Ferma e l'esperto britannico.

La sua vita professionale inizia nel settore assicurativo lavorando per **Zurich**, **Aviva** e l'attuale **Rsa**, dove segue l'area di sviluppo per il rischio e la *compliance*. Nove anni fa ha iniziato l'esperienza con quello che oggi è il maggiore studio legale, **Dla Piper**, al mondo, come capo della gestione del rischio.

Maria Moro

COMPAGNIE

Il Leone completa le cessioni a Scor

Il controvalore totale lordo atteso raggiungerà i 910 milioni di dollari. Vincent Bolloré esce dal cda e lascia la vice presidenza

Generali ha completato la cessione a **Scor** delle sue attività di riassicurazione vita negli Stati Uniti, dopo aver ricevuto l'autorizzazione delle autorità competenti.

Questi passaggi sono in linea con i termini degli accordi e la scadenza annunciati il 4 giugno scorso, quando la transazione era stata comunicata al mercato. L'accordo prevedeva la cessione del 100% di **Generali U.S. Holdings** e delle sue controllate, ma anche il ritiro del business attualmente ceduto ad Assicurazioni Generali, il cui completamento è previsto per oggi.

Con il perfezionamento dell'intera transazione, il controvalore totale lordo atteso raggiungerà 910 milioni di dollari (a giugno Generali aveva comunicato 920), comprendente l'importo in contanti di 779 milioni (erano 780 a giugno), di cui 29 milioni di variazione del patrimonio netto nel 2013 e il rilascio di garanzie in contanti per 131 milioni (140 a giugno scorso), il cui completamento è atteso appunto oggi.

Vincent Bolloré lascia il cda

Il Leone di Trieste aveva comunicato a giugno che l'operazione avrebbe dovuto generare per il gruppo una plusvalenza, al netto delle tasse, attesa a circa 150 milioni di dollari a livello consolidato, rafforzando ulteriormente il profilo di solvibilità di Generali, con un miglioramento di circa un punto percentuale nel *Solvency I*. Il controvalore complessivo lordo della transazione corrisponde a un multiplo di circa 15 volte gli utili del 2012.

Ieri, infine, **Vincent Bolloré** si è dimesso dalla carica di vice presidente di Generali e da componente del cda. Ricopriva il ruolo dall'aprile 2010. Bolloré era anche componente del Comitato nomine e *Corporate governance*. Il finanziere francese detiene indirettamente 2.028.352 azioni di Generali, pari allo 0,13% del capitale sociale.

Fabrizio Aurilia

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl, Via Montepulciano 21, 20124 Milano 02.36768000 redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 2 ottobre di www.insurancetrade.it

Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012